

# il Mitico

A.S. 2017 - 18

## Dicembre

## Gennaio



# G. Randaccio

# Numero 2

# IL MITICO

DICEMBRE 2017



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

G.RANDACCIO - MONFALCONE

Giornalino della scuola

prodotto dai ragazzi e docenti del Laboratorio pomeridiano  
del Giornalino.

A.S. 2017-18

...CELEBRAZIONI!

## CANTO DI NATALE

di Charles Dickens

A Natale avete tanto tempo libero e non sapete cosa fare?

Noi vi presenteremo un libro che potrebbe interessarvi e regalarvi dei momenti speciali richiamando il vero spirito natalizio.

**Canto di Natale** è una storia adatta a tutte le età, lo possiamo ritrovare fra le pagine di un libro, nelle immagini di un bel film o di alcuni cartoni animati della Walt Disney, pertanto vi invitiamo a immergervi in questa meravigliosa avventura natalizia...

### *LA STORIA DI Charles DICKENS*

Charles Dickens è nato a Portsea , Inghilterra, il 7 febbraio del 1812, era il secondo figlio di otto fratelli.

La sua infanzia non fu molto felice: a 12 anni lui e la sua famiglia si dovettero trasferire a Londra dove, a causa della difficile situazione economica della famiglia, fu costretto a lavorare: incollava etichette in una fabbrica di lucido da scarpe. A 15 anni entrò a far parte di uno studio di avvocati e iniziò a studiare stenografia .

Nel 1842 si sposò ed ebbe dieci figli, di cui una morì improvvisamente e gli altri furono dati in custodia alla madre dopo il divorzio .

Dopo il divorzio si dedicò alla scrittura di articoli e alla gestione dei suoi numerosi giornali .

All'età di 31 anni, con la vita che gli pesava sulle spalle ed in una situazione economica disastrosa, scrisse "**Canto di Natale**".

## *Canto di Natale*

La storia è ambientata nella Londra della prima metà dell'Ottocento.

Il protagonista è l'avidissimo Ebenezer Scrooge, un finanziere che non credeva nella magia del Natale e in particolare nei gesti di carità.

Il romanzo è diviso in cinque parti in cui si narra la conversazione dell'uomo, durante la notte di Natale, con il fantasma del defunto amico Marley, il quale si presenta avvolto in una catena chiusa da lucchetti.

Il fantasma spiega all'amico che, se non avesse cambiato qualcosa nella sua vita, anche lui sarebbe rimasto incatenato al denaro per tutta l'esistenza, e lo informa della visita di altri tre spiriti: lo spirito del Natale passato, quello del Natale presente e quello del Natale futuro.

Il primo spirito porta Scrooge nel suo Natale passato e gli fa ricordare i bei Natali trascorsi insieme alla famiglia ed al suo più grande amore.

Il secondo spirito mostra a Scrooge come, nel presente, a pochi metri di distanza da lui ci siano dei poveri minatori che riescono nonostante tutto a trascorrere la notte di Natale felici in compagnia.

Infine, l'ultimo spirito predice al finanziere che il futuro Natale del suo dipendente, Bob Cratchit, sarebbe stato bruttissimo, poiché lo avrebbe trascorso in povertà e solo a causa dell'avidità di Scrooge.

Questi incontri cambieranno il suo modo di approcciarsi con le persone, addolcendo il suo animo e lo indurranno a sostenere le persone con difficoltà... in poche parole gli spiriti hanno regalato al vecchio Scrooge il vero spirito natalizio.

### IL CARTONE ANIMATO

Se in casa ci sono dei bambini piccoli e volete far capire loro l'importanza del Natale, "Il Canto di Natale" della Disney è ciò che fa per voi.

Il cartone animato permetterà a tutta la famiglia di trascorrere un po' di tempo insieme.

La trama è sempre la stessa solo che viene raccontata più leggeremente, i personaggi vengono interpretati dai protagonisti dei cartoni animati della Disney. Topolino ha il ruolo di Bob Cratchit e Paperon de' Paperoni interpreta Ebenezer Scrooge.

...CELEBRAZIONI!





## Santa Lucia

Ciao!

Oggi voglio raccontarvi la storia di una Santa che mi ha molto colpita, in particolare perché sono di origine siciliana.

Il Natale solitamente è collegato a Babbo Natale ed alle sue imprese per portare i regali ai bambini, ma in tanti paesi e città del nord Italia e del nord Europa è invece **Santa Lucia** ad essere tanto attesa: il giorno in cui si festeggia la Santa è il 13 dicembre e a lei sono legate tradizioni e leggende molto particolari.

### La storia di Santa Lucia

Siamo nel IX° secolo, in Sicilia, a Siracusa, Lucia è una giovane donna di buona famiglia, fidanzata e destinata ad un buon futuro di moglie e madre. La mamma si ammala e Lucia si reca in preghiera a Catania sulla tomba di Sant'Agata, per invocarne la guarigione. Qui la Santa le appare e le chiede di dedicare la sua giovane vita all'aiuto dei più poveri e deboli, le annuncia così il martirio.

Lucia ritorna a Siracusa e trova la madre guarita. Rompe il fidanzamento e decide di andare tra i poveretti che stanno nelle catacombe e di donare loro tutta la sua dote. Il fidanzato non comprende, si arrabbia e decide di vendicarsi, denunciando pubblicamente quella che avrebbe dovuto essere la sua futura sposa con l'accusa di essere cristiana.

Lucia ammette e ribadisce la sua fede, anche sotto tortura, affermando che la sua forza non viene dal corpo bensì dallo spirito. Al momento di portarla via, il magro corpo da ragazzina assume una forza miracolosa e né uomini né buoi, né il fuoco né la pece bollente riescono a smuoverla.

Lucia viene così condannata a morte.

Prima di morire riesce a ricevere l'Eucaristia e predice a Diocleziano la sua prossima morte e la cessazione delle persecuzioni contro i cristiani entro breve. Entrambi i fatti si verificheranno in pochi anni.

### La leggenda di Santa Lucia

La leggenda narra che la giovane Lucia abbia fatto innamorare un ragazzo che, abbagliato dalla bellezza dei suoi occhi, glieli abbia chiesti in regalo. Lucia li concede, ma gli occhi miracolosamente le ricrescono e ancora più belli di prima. Il ragazzo chiede in regalo anche questi, ma la giovane rifiuta, così viene da lui uccisa con una coltellata al cuore.

## ...SANTA LUCIA!

### Le tradizioni di Santa Lucia

In alcune regioni del nord Italia, come il Trentino, il Friuli Venezia Giulia, la Lombardia, l'Emilia e il Veneto da anni continua una tradizione: il 13 dicembre, giorno della sua morte, i bambini le scrivono una letterina, dicendo che sono stati buoni e si sono comportati bene per tutto l'anno, chiedendo così in regalo dei doni. Preparano del cibo e delle carote sui davanzali delle finestre per attirare la Santa e il suo asinello e poi vanno a letto, perché se la Santa arriva e li trova alzati lancia loro della cenere o della sabbia negli occhi e li acceca.

In Svezia e in Danimarca, invece, è abitudine che la mattina del 13 dicembre la figlia primogenita si vesta con una tunica bianca e una sciarpa rossa legata in vita e, con il capo coronato da un intreccio di rami verdi arricchito da sette candeline, porti caffè, latte e dolci ai familiari ancora a letto, accompagnata dalle sorelle più piccole vestite con tunica e cinture bianche.

### I dolcetti tipici

I più bizzarri e tipici dolci del nord Europa sono i **Lussekatter**, ovvero le focaccine dolci lievitate e arricchite con zafferano e uvetta. In Italia vanno per la maggiore i **biscotti di pasta frolla**, semplici biscottini di pasta frolla nelle forme più svariate, oppure il **torrone**, specie in zone come Crema e Cremona. Infine la **cuccia**, un dolce fatto con i chicchi di grano cotto insieme a ricotta di pecora, cioccolato e frutta candita. La cuccia è il dolce siciliano tradizionale per questa festa, perché la leggenda dice che secoli fa, dopo una lunghissima carestia che affamò la Sicilia, arrivò nel porto di Palermo una nave piena di grano. I palermitani, per non perdere tempo, lo cucinarono così com'era, senza trasformarlo in farina. Era il 13 dicembre e l'arrivo della nave fu visto come un miracolo della Santa. Da allora il giorno di Santa Lucia non si mangiano pane e pasta, ma dolcetti di grano.



Alessandra Lo Cascio

## SAN NICOLA

Il mito di Babbo Natale è nato da San Nicola, vissuto nel IV secolo e festeggiato ancora oggi il 6 dicembre soprattutto nei Paesi Bassi, in Austria e in Italia (porti dell'Adriatico, Trieste e nell'Alto Adige). La notte del 5 dicembre San Nicola fa concorrenza a Babbo Natale, senza ombra di dubbio!!

SAN NICOLA, a differenza di Babbo Natale, è realmente esistito. Nacque a Patara nel 270 e fu vescovo di Myra, in Licia (odierna Turchia). È una figura avvolta nel mistero, ma indizi archeologici dicono che è vissuto realmente. Il suo nome, infatti, è comparso in alcune liste dei partecipanti al primo concilio di Nicea.

Dalla fine del XIII secolo, il 6 dicembre diventò il giorno in cui i "Vescovi Nicola" salivano sui loro scranni; la tradizione raggiunse il culmine nel XVI secolo (ma in alcuni luoghi persistette fino all'anno XIX). E anche quando la Chiesa iniziò a vietare queste "carnevalate pagane", Nicola sopravvisse nelle scuole e nelle case grazie ai bambini, che continuarono a festeggiarlo e a ricevere i propri regali.

La storia e la devozione per San Nicola è molto diffusa in due città italiane: Bari e Venezia. Dopo la caduta di Myra in mano musulmana, nel 1087 i baresi fecero una spedizione in quella città e le reliquie, cioè le ossa, del Santo, furono parte del loro bottino; da quel momento il Santo divenne il patrono della città.

## IL PRESEPE

Il termine **presepe** è di origine latina e significa stalla. Con questa parola si identifica il luogo di nascita di Gesù, ricostruito tramite statuine forgiate con materiali diversi. Il presepe può essere allestito nelle Chiese, nelle case o negli angoli delle città. Si prepara di solito prima di Natale e la statuina di Gesù Bambino si mette dopo la mezzanotte del 24 dicembre. Viene tolto dopo l'Epifania, perché il presepe si completa il 6 gennaio quando, a raggiungere la Madonna, San Giuseppe e Gesù Bambino, sono i tre Re Magi che portano regali al Salvatore.

La prima ricostruzione della scena del presepe si attribuisce a San Francesco d'Assisi nel 1223. Il Santo, dopo aver visitato tra il 1219 e il 1220 i luoghi santi della vita del Signore, ritornato in Italia in prossimità del Natale, prima di congedare i frati per il riposo notturno, chiede di fare qualcosa di nuovo per la celebrazione: decide così di rappresentare la nascita di Gesù attraverso la ricostruzione del Natale cristiano in un presepe come lo riconosciamo oggi.

La tradizione del presepe da quel momento si è diffusa in tutto il mondo.



Ferrara Rosa Maria e Meneghesso Mira



Rosa Correra e Alessandro Tassi



# L'EPIFANIA

Ciao ragazzi!! Visto che l'epifania si sta avvicinando vorremmo raccontarvi i veri segreti di questa festività.

Cominciamo col dirvi che la notte dell'Epifania è ritenuta magica: si dice che gli animali parlino nelle stalle e nei boschi circostanti. Ogni regione ha le sue leggende e usanze, ma la figura popolare più famosa e misteriosa è quella della Befana.



Tutti la conosciamo una signora che nella notte tra il 5 e il 6 gennaio porta dolci e doni ai bambini: la **Befana** non è solo un personaggio fantastico della nostra immaginazione, perché molti buoni osservatori, il 6 gennaio, riusciranno sicuramente a vederla... L'**Epifania** ha origini molto antiche che discendono dalle tradizioni magiche precristiane che nella società sono diventate non solo ritualità religiose ma anche tradizioni popolari. Inoltre, i doni portati dalla Befana simboleggiano i regali offerti a Gesù Bambino dai Magi.



## Filastrocca della befana

La Befana vien di notte,  
con le scarpe tutte rotte,  
neve, gelo, tramontana,  
viva, viva la Befana!  
Rimbacuccata dentro uno scialle  
porta una gerla sopra le spalle.  
Vola veloce nel cielo nero,  
l'aria è cupa e pien di mistero.  
Vuol fare  
ai bimbi più buoni  
la cara vecchietta  
un po' di doni,  
gettando in ogni camino  
di dolci leccornie  
un sacchettino.  
Qui il camino era assai strano,  
grande, vuoto e tondo  
quasi come un mappamondo.  
Invano la vecchietta  
nel camino si sporgeva:  
se un bimbo in casa c'era  
proprio, proprio non vedeva.  
Guarda e sporgi,  
sporgi e guarda  
cade indietro sul più bello,  
e rovescia il suo corbello.  
Si rialza indispettita la Befana  
ma a raccogliere i suoi doni  
è un po' imbranata e  
due volte cadon nel camino  
una bella calza  
e un sacchettino!  
C'eran bimbi buoni in quella casa?  
Chi lo sa!  
Tramonta la luna,  
il cielo si fa chiaro,  
la Befana  
in tutta fretta  
sulla scopa se ne va.

Secondo noi l'Epifania non è Epifania senza la calza piena di dolcetti o, per i più cattivi, di carbone...Quindi se volete mangiarvi tante caramelle, come noi, fate i buoni!!

## TUTTI AL "CINEMA"

Fra meno di un mese è Natale! È tempo per le famiglie di sedersi attorno alle tavole piene di cibo, regali e addobbi natalizi. Dopo le abbuffate e i giochi di società ci starebbe bene un bel film!!

Ecco una lista dei vecchi e nuovi classici da recuperare e rivedere tutti insieme!

### LA VITA È MERAVIGLIOSA (1946)

Come protagonista c'è James Stewart nei panni di George Bailey.

George è un onesto cittadino di Badford Falls che si getta da un ponte e viene aiutato da un angelo, Clarence Oddbody (Henry Travers).

Questo film è il più famoso di Frank Capra, il quale confessò che tutto questo era successo per caso.



### MIRACOLO SULLA 34ª STRADA (1947)

Questo film racconta la storia di Babbo Natale che si trova a interpretare se stesso nei magazzini Macy's. Nel momento in cui svela di essere il vero Babbo Natale rischia di finire al manicomio.

Il film è stato candidato a quattro Oscar e ne vinse tre. Esiste un remake girato a 50 anni di distanza con Richard Attenborough a vestire i panni di Santa Claus.



...CINEMA!

### LA VERA STORIA DI BABBO NATALE (1985)

Era il 1985 e Dudley Moore voleva convincere Babbo Natale di essere l'elfo fabbricante di giocattoli più operoso.

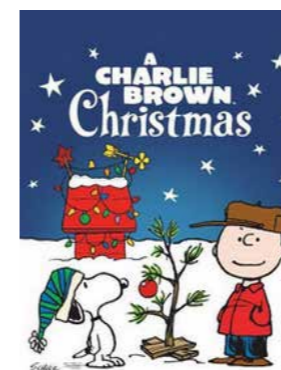
Il film si ispira ai classici degli anni '30 e '40 ed è arricchito da una meravigliosa colonna sonora di Henry Mancini.



### IL NATALE DI CHARLIE BROWN (1965)

È un film d'animazione di classe.

Charlie Brown ha un dubbio sul significato del Natale allora prova a curarsi con un consiglio di Lucy, la bambina che vende soluzioni per 5 centesimi. Con la colonna sonora di Vince Guaraldi.







### EDWARD MANI DI FORBICI (1990)

Con regista Tim Burton e con protagonista Johnny Depp, il suo primo ruolo da protagonista, che poi diventerà il suo alter ego attoriale. Tra Frankenstein e La Bella e La Bestia è ritenuto il miglior film condotto da Tim Burton.



### MAMMA HO PERSO L'AEREO (1990)

Sono già passati 26 anni da quando Macaulay Culkin ha perso l'aereo. Tutti voi avrete visto e rivisto il film con i due ladri più simpatici della TV, cioè Joe Pesci e Daniel Stern.



### BIANCO NATALE (1954)

Creato dalla Paramount e prodotto da Micheal Curtiz. Cantato e ballato da Bing Crosby, Rosmary, Danny Kaye e Vera Ellen. È uno degli ultimi film sfarzosi prodotti.



### A CHRISTMAS CAROL (2010)

Questo film è un classico di Natale dal 1843. Voi conoscete una persona che odia il Natale? Scrooge è uno di queste persone. Il personaggio viene descritto per la prima volta da Charles Dickens. Scrooge è un anziano e un tirchio finanziere che odia il Natale e qualunque parola faccia rima con "sentimenti". Egli affronterà un viaggio con tre diversi fantasmi, il fantasma del passato, il fantasma del presente e il fantasma del futuro, e cambierà completamente idea sul Natale, facendoselo piacere.



### THE NIGHTMARE BEFORE CHRISTMAS (1993)

È un film di Tim Burton. È un film stop motion ai limiti dell'horror. Jack Skeletron è il re di Halloween, della città dove si trovano tutti i mostri delle festività. Decide di sostituire "Babbo Nachele" innescando una serie di conseguenze disastrose.



### LOVE ACTUALLY-L'AMORE DAVVERO

Love Actually è una commedia romantica natalizia. Il film è composto da un cast corale strabordante di talento e da un singolo natalizio cioè "Christmas is all around". Il singolo è il primo tra le classifiche britanniche perché è sdolcinato e melenso, ma il suo cantante ne tradisce lo spirito. Egli è Billy Mark una persona eccentrica, disillusa e amante dell'alcool. Love Actually fa dell'amore il suo filo conduttore che unisce figli e genitori, sorelle e fratelli, portoghesi e inglesi, politici e persone. Ci sono: Hugh Grant che balla, Andrew Lincoln che si dichiara in silenzio, Alan Rickman ed Emma Thompson che affrontano i loro problemi. Per arrivare alla scena finale dove in aeroporto, le star scompaiono, e arriva il momento di prendere in mano i fazzoletti.

artina e Cry



## CANZONI DEL MOMENTO NOVEMBRE - DICEMBRE 2017

Ed ecco a voi le canzoni del momento di novembre e dicembre!!!

La top 10 delle canzoni più ascoltate!!

- 1: Jovanotti – Oh, vita!**
- 2: U2 – The Blackout**
- 3: J-Ax & Fedez – Sconosciuti da una vita**
- 4: Dj Snake & Major Lazer feat. Ellie Goulding – Take Me With You**
- 5: Empire Of The Sun – On Our Way Home**
- 6: Zucchero – Un'altra storia**
- 7: Negramaro – Fino all'imbrunire**
- 8: Fabri Fibra - Stavo pensando a te**
- 9: Eminem feat. Beyoncé – Walk On Water**
- 10: Liam Payne – Bedroom Floor**

La canzone che vogliamo premiare per questo mese è:

### Stavo Pensando A Te

Vedi mi sentivo strano sai perché  
Stavo pensando a te  
Stavo pensando che

Che figata andare al mare quando gli altri lavorano  
Che figata fumare in spiaggia con i draghi che volano  
Che figata non avere orari né doveri o pensieri  
Che figata tornare tardi con nessuno che chiede "dov'eri?"  
Che figata quando a casa scrivo  
Quando poi svuoto il frigo  
Che fastidio sentirti dire "sei pigro  
Sei infantile, sei piccolo"

... **MUSICA!**

Che fastidio guardarti mentre vado a picco  
Se vuoi te lo ridico  
Che fastidio parlarti, vorrei stare zitto  
Tanto ormai hai capito  
Che fastidio le frasi del tipo  
"Questo cielo mi sembra dipinto"  
Le lasagne scaldate nel micro  
Che da solo mi sento cattivo  
Vado a letto, ma cazzo è mattina  
Parlo troppo, non ho più saliva  
Promettevo di portarti via  
Quando l'auto nemmeno partiva

Vedi mi sentivo strano sai perché  
Stavo pensando a te  
Stavo pensando che  
Non avremmo mai dovuto lasciarci  
Vedi mi sentivo strano sai perché  
Stavo pensando a te  
Stavo pensando che  
Non avremmo mai dovuto incontrarci

Bella gente, qui bello il posto  
Faccio una foto, sì, ma non la posto  
Cosa volete, vino bianco o rosso?  
Quante ragazze, frate, colpo grosso  
Non bere troppo che diventi un mostro  
Me lo ripeto tipo ogni secondo  
Eppure questo drink è già il secondo  
Ripenso a quella sera senza condom  
Prendo da bere, ma non prendo sonno  
C'è questo pezzo in sottofondo  
Lei che mi dice "voglio darti il mondo"  
Ecco perché mi gira tutto intorno  
Mentre si muove io ci vado sotto  
Ma dalla fretta arrivo presto, troppo  
E sul momento non me ne ero accorto  
E poi nemmeno credo di esser pronto  
E poi nemmeno penso d'esser sobrio  
E poi un figlio non lo voglio proprio

E poi a te nemmeno ti conosco  
Cercavo solo un po' di vino rosso  
Però alla fine, vedi, è tutto apposto  
Si vede che non era il nostro corso  
Si dice "tutto fumo e niente arrosto"  
Però il profumo mi è rimasto addosso

Vedi mi sentivo strano sai perché  
Stavo pensando a te  
Stavo pensando che  
Non avremmo mai dovuto lasciarci  
Vedi mi sentivo strano sai perché  
Stavo pensando a te  
Stavo pensando che  
Non avremmo mai dovuto lasciarci

Mi guardo allo specchio e penso  
Forse dovrei dimagrire  
Il tempo che passa lento  
Anche se non siamo in Brasile  
Mi copro perché è già inverno  
E non mi va mai di partire  
In queste parole mi perdo  
Ti volevo soltanto dire

Vedi mi sentivo strano sai perché  
Stavo pensando a te  
Stavo pensando che  
Non avremmo mai dovuto lasciarci  
Vedi mi sentivo strano sai perché  
Stavo pensando a te  
Stavo pensando che  
Non avremmo mai dovuto incontrarci

*Violin, Bekjiroski e Grasso*

## IL DEMONE DELLA SCUOLA....CONTINUAZIONE

Joseph, nonostante gli anni passati, continuò a indagare sul caso affidato anni prima al nonno e che lo perseguitava ancora.

Si fece domande su domande ma non trovò risposte.

Joseph aveva messo su famiglia: aveva una moglie di nome Stefanie e un figlio, Erik. Erik aveva sei anni e Joseph, per continuare le ricerche, spesso lo affidava ai suoi genitori.

Una notte piovosa, Joseph sentì bussare prepotentemente alla porta.



Si alzò e andò ad aprire, trovandosi davanti suo padre molto preoccupato.

Il padre gli disse, con le lacrime agli occhi - Erik è scomparso! -

Joseph abbandonò immediatamente le indagini per partire alla ricerca del figlio, sebbene le possibilità di ritrovarlo in tempo breve erano ben poche.

All'investigatore vennero in mente due circostanze per cui Erik era scomparso: la fuga spontanea e il rapimento.

Decise di andare subito sul luogo dell'accaduto per vedere se erano presenti tracce e per capire se Erik fosse stato rapito.

Erano state forzate le serrature della porta d'ingresso, ma dall'interno. Aumentava in Joseph sempre di più l'idea che Erik si fosse allontanato spontaneamente.

Era fondamentale trovare il motivo di tale fuga, cosa che richiese tempo e impegno.

Joseph cercò in tutti i modi una spiegazione ma con le sue sole forze non riuscì a trovare soluzioni, si rivolse così a uno psicologo di zona, tale James Ronald.

James indirizzò il caso su un fenomeno poco diffuso, di cui solo pochi esperti erano a conoscenza, ovvero la trasmissione dei geni tra parenti.

Questa notizia suscitò l'interesse di Joseph, che si ricollegò al caso di suo nonno.

Si ricordò della tomba che suo nonno calpestò in gioventù e gli venne in mente che il demone si fosse impossessato di una parte dei geni della sua famiglia.

Però un particolare non quadrava: perché la maledizione aveva colpito suo figlio e non lui?

Doveva svolgere indagini più approfondite, decise quindi di recarsi presso la biblioteca del paese, rinomata per l'attendibilità dei volumi custoditi al suo interno.

Cercando, trovò informazioni sulla trasmissione dei geni, ma non ne trovò abbastanza per dare fondo alla sua teoria sullo spettro.

Joseph si recò fuori dal paese per poter dimostrare le sue teorie, in un posto molto sconigliato ai visitatori, sul quale si sentivano raccontare molte leggende.

Il luogo in questione era una vecchia casa situata nella foresta vicina, abitata da una vecchia signora che, si diceva, praticasse la stregoneria.

Joseph, arrivato a destinazione, si trovò nel bel mezzo del bosco davanti a una villa fatiscante ma con il camino fumante.



L'uomo aprì la porta e cominciò a camminare per la casa, ma dopo qualche minuto sentì una mano fredda appoggiarsi sulla sua spalla.

Si girò di colpo e vide una vecchia signora, bassa, dai capelli sporchi e violacei.

Cominciò a parlare e Joseph si accorse dei suoi pochi denti marci.

- Piacere sono Vilma, tu chi saresti figliolo? -

L'investigatore con molta paura disse

- P..P..Piacere signora, mi chiamo Joseph e sono il nipote del suo vecchio amico Kalen - La signora era felice di poter parlare con il nipote di quello che era stato il suo più caro amico.

Dopo essersi scambiati confidenze per tre ore, Joseph scoprì che la maledizione veniva trasmessa attraverso i geni. Quindi anche lui aveva la possibilità di esserne colpito... Rimaneva un'incognita: perché in questo caso la maledizione aveva colpito suo figlio?

La vecchia spiegò a Joseph che suo nonno non riuscì a risolvere il caso perché l'esistenza della trasmissione dei geni fra parenti venne scoperta in seguito.

Joseph ora era sicuro di poter ritrovare suo figlio.

Verso la mezzanotte si recò presso la tomba del soldato morto e si nascose in un cespuglio vicino.

Vide arrivare un bambino, all'inizio non sembrava lui perché aveva il pieno controllo della parola e dei movimenti, mentre suo figlio era ancora impacciato e timido, si accorse del suo bambino solamente quando.

Il demone aveva pienamente il controllo del suo corpo, infatti il piccolo appariva come indemoniato.

Il padre, con le lacrime agli occhi, andò verso il figlio, sperando che lo riconoscesse ma Erik lo spinse e lo fece cadere per terra.



Il padre scappò e ritornò a casa da sua moglie, raccontandole l'accaduto.

Nonostante la tarda ora Joseph iniziò a leggere un libro di vecchia data, scritto a mano dalla strega Vilma, che lo aveva donato a suo nonno tanti anni prima.

Sfogliando per ore il libro trovò una ricetta fatta di ingredienti casalinghi.

Questi erano:

- 21g di tabacco
- 37g di origano
- 2 spicchi di peperoncino
- 1 scalogno
- 3 foglie di salvia
- 7 chicchi di caffè

da mettere insacchettati a bollire per 20 minuti.

Questa ricetta, secondo il libro, avrebbe potuto scacciare i demoni dai corpi umani...

di conseguenza Joseph creò l'antidoto.

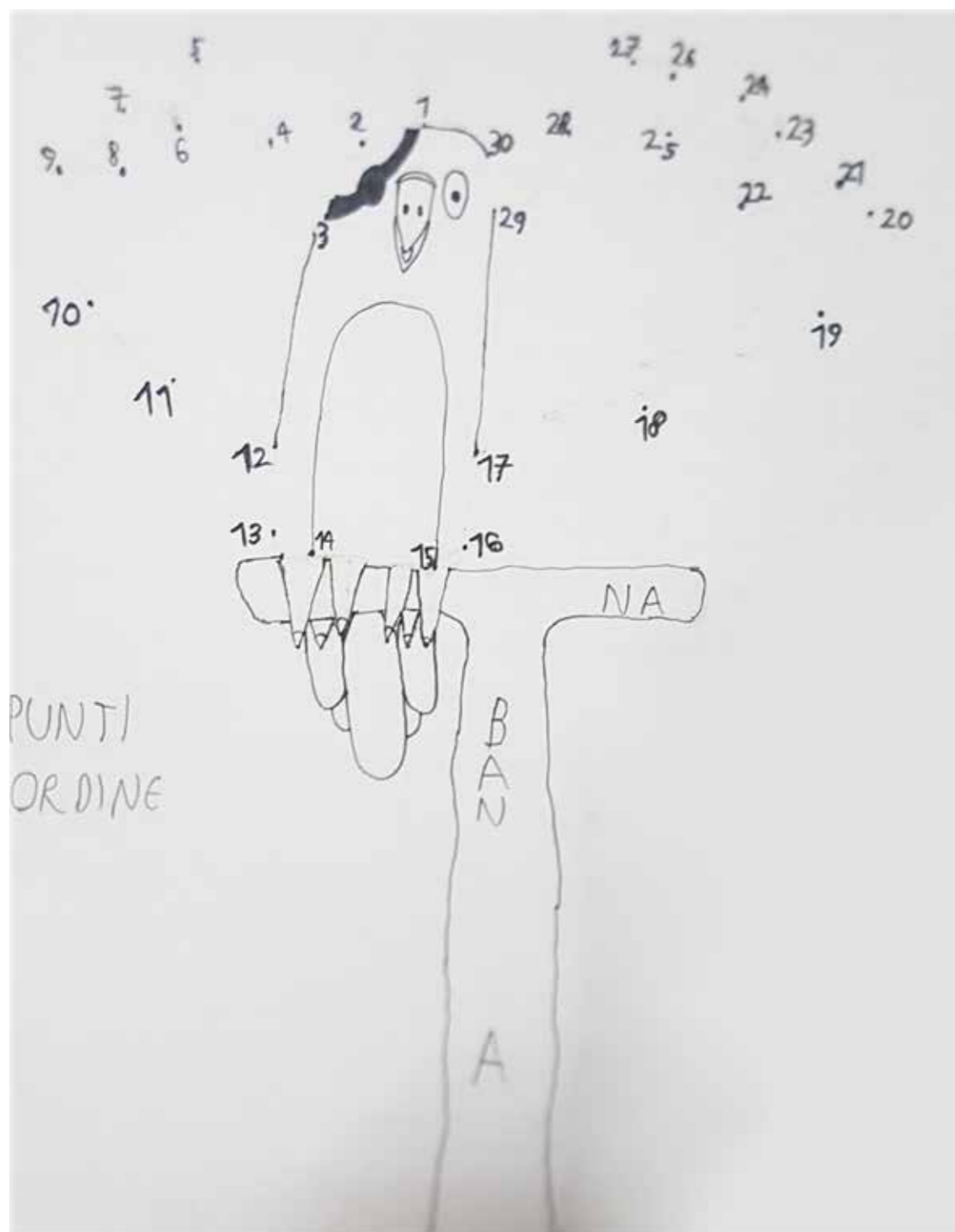
Aspettò una giornata intera e, a tarda sera, si recò al cimitero dove era sepolto il militare e si nascose dietro al cespuglio del giorno prima.

Attese qualche istante e vide sbucare dalla tomba il figlio indemoniato.

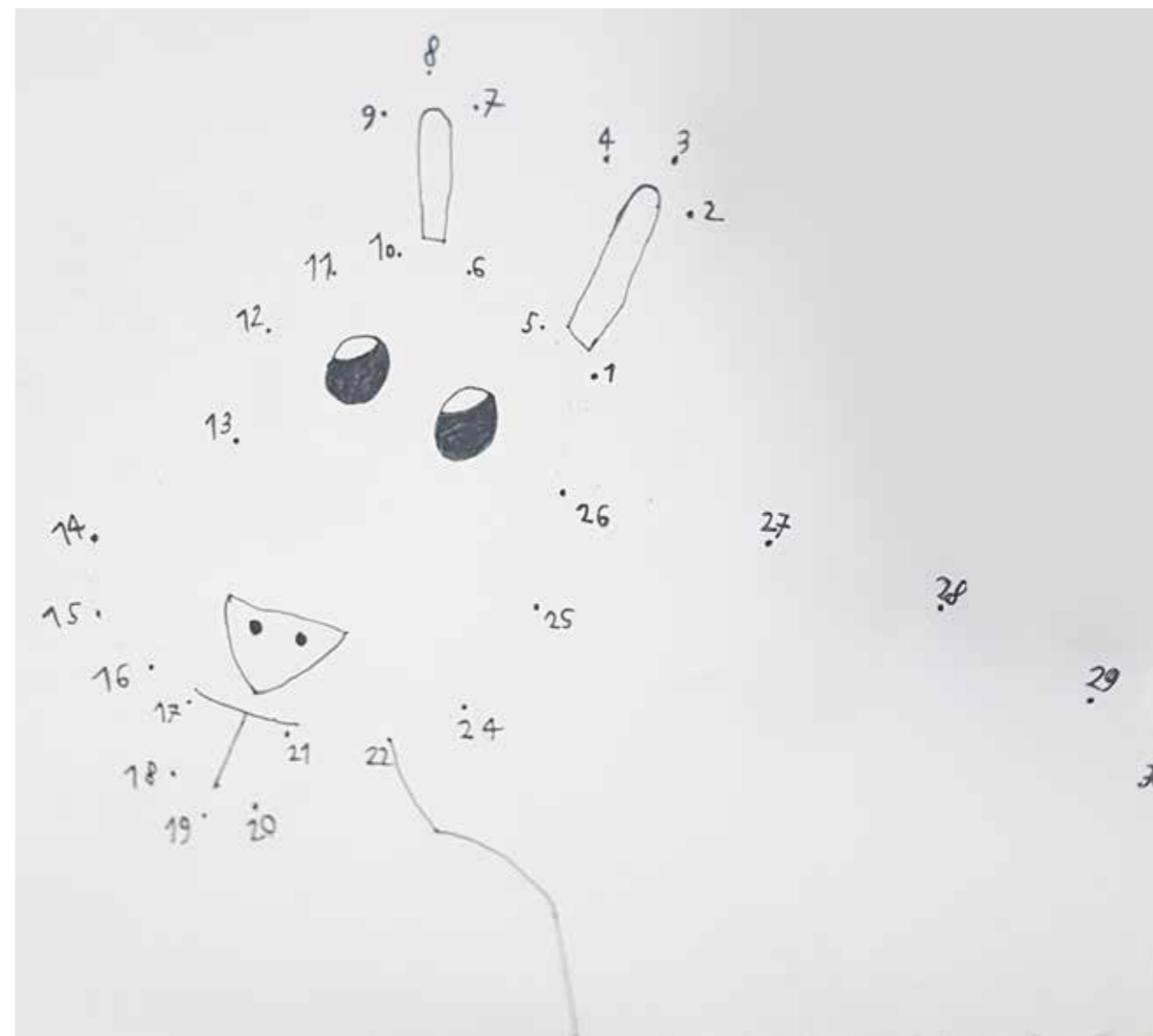
Preparò l'antidoto nella mano destra e appena si avvicinò al figlio glielo lanciò addosso con tutta la speranza che Erik tornasse il bimbo felice di un tempo...



COLLEGA I PUNTI ....  
SEGUI L'ORDINE DEI NUMERI!  
di Jacopo Santagnello



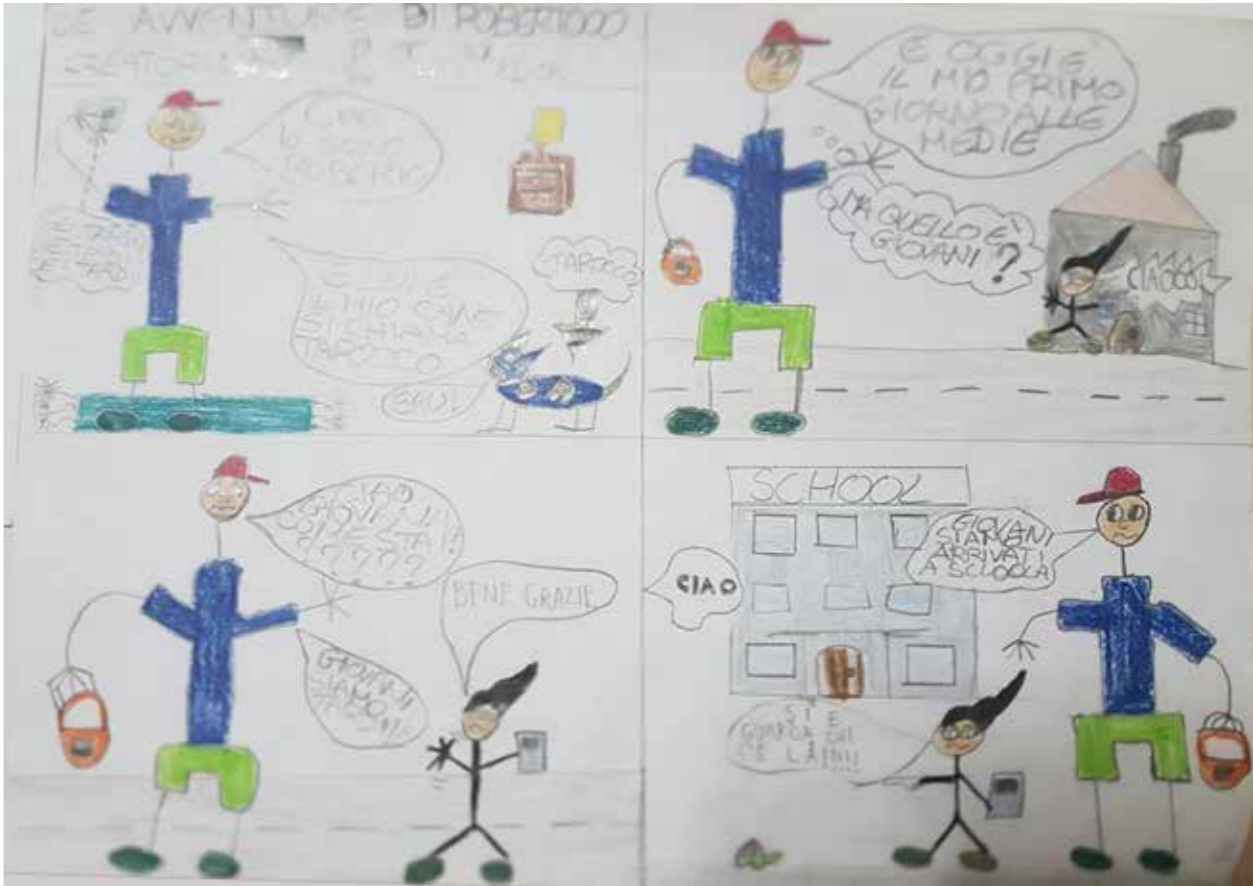
COLLEGA I PUNTI ....  
SEGUI L'ORDINE DEI NUMERI!  
di Jacopo Santagnello



# I DISEGNI SONO FATTI MALE APPROPIA

# Le Avventure Fantastiche di Roberto

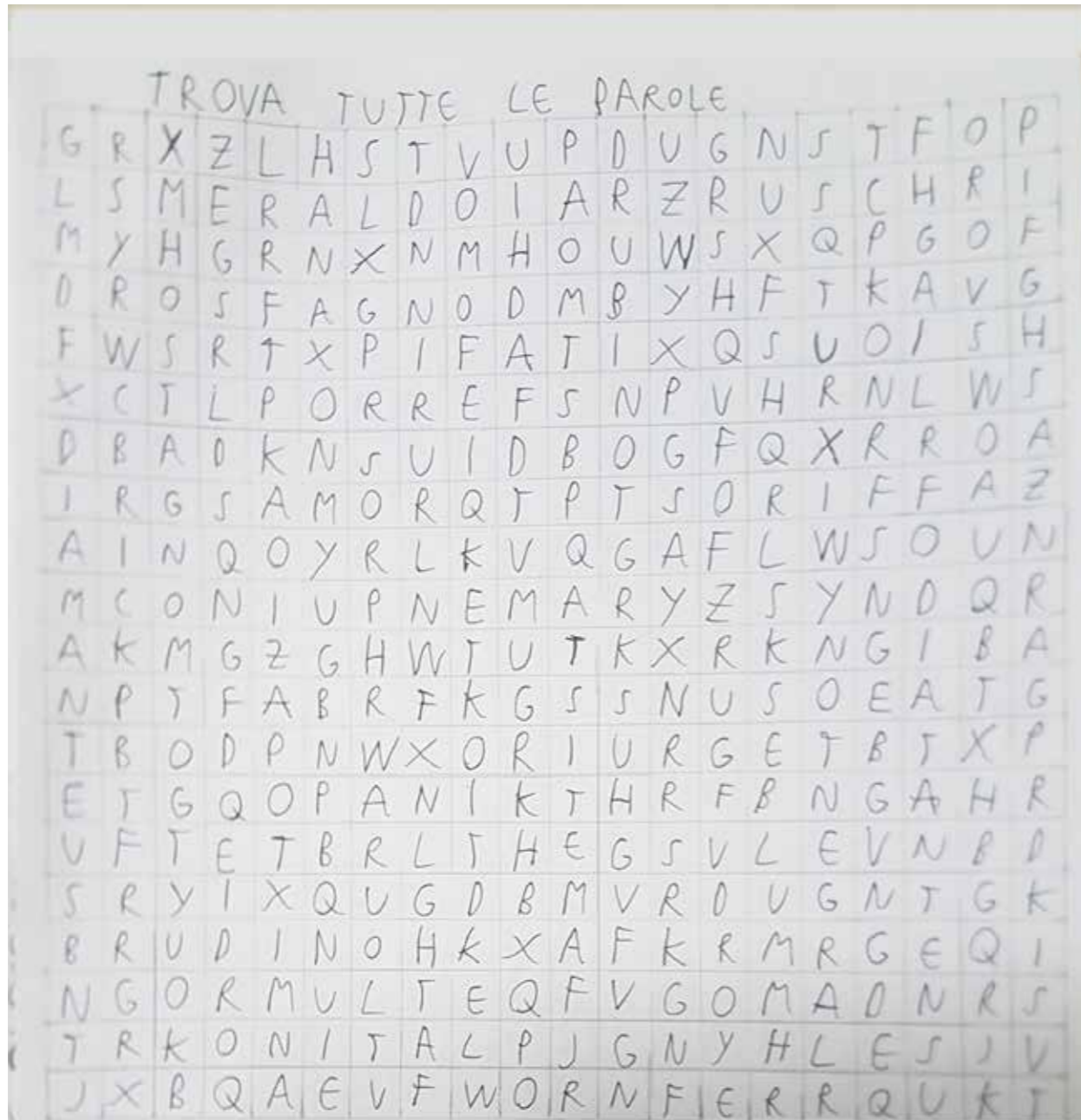
JJ & THE MASK





## TROVA LE PAROLE!

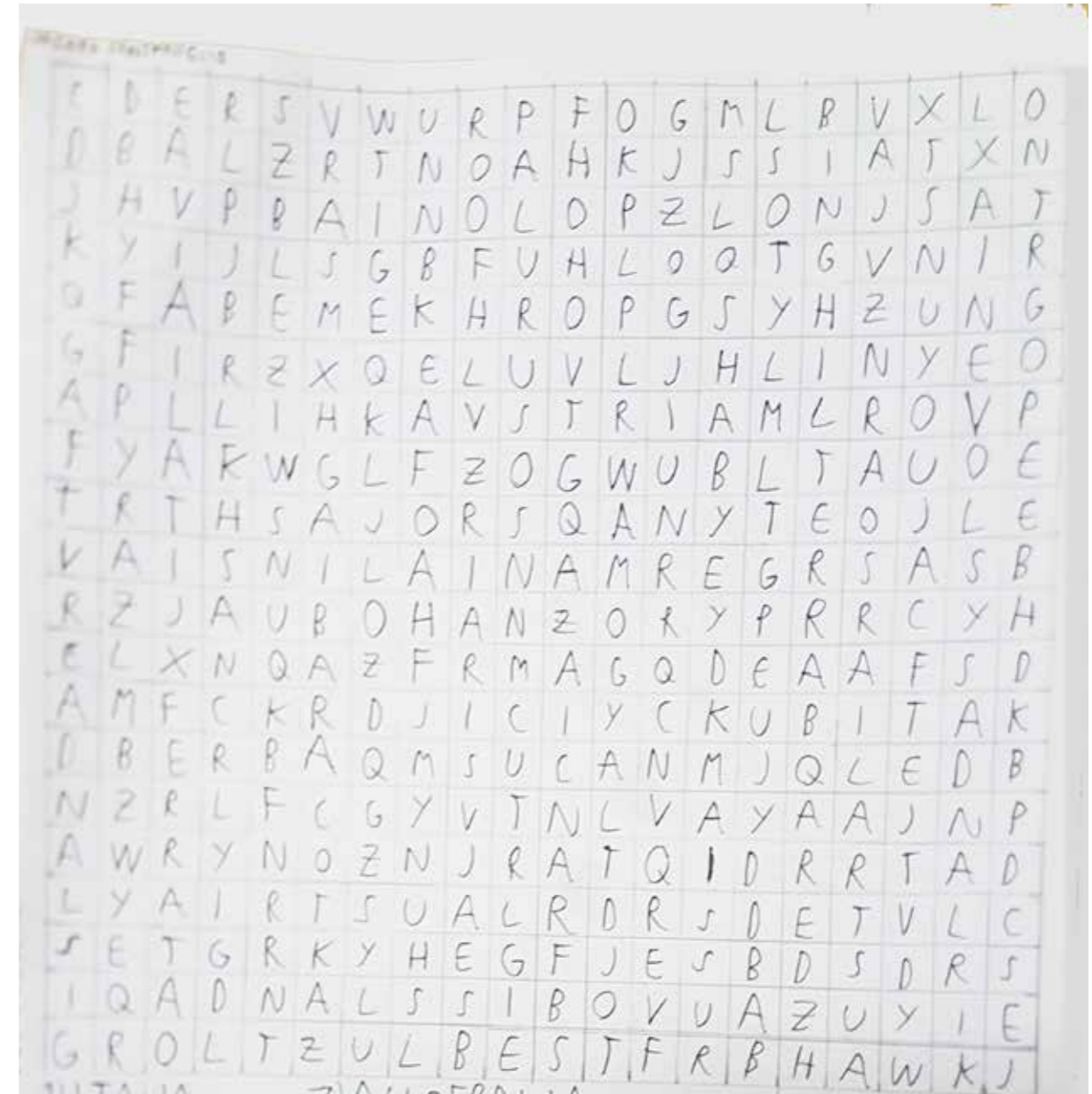
di Jacopo Santagnello



1. SMERALDO.
2. TOPAZIO.
3. ZAFFIRO.
4. AMETISTA.
5. RUBINO.
6. DIAMANTE.
7. FERRO.
8. ORO.
9. ARGENTO.
10. RAMO.
11. STAGNO.
12. PLATINO.

## TROVA LE PAROLE!

di Jacopo Santagnello



- 1) ITALIA.
- 2) GERMANIA.
- 3) FRANCIA.
- 4) SLOVENIA.
- 5) AUSTRIA.
- 6) ARABIA.
- 7) AUSTRALIA.
- 8) POLONIA.
- 9) INGHILTERRA.
- 10) RUSSIA.
- 11) ISLANDA.
- 12) IRLANDA.

...SI GIOCA !





2018

Al prossimo numero....

il Mitico !